



Comunicati Stampa Regioni Friuli Venezia Giulia Politica Estera Politica Interna

MITTELFEST, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): 30/a EDIZIONE PER CONSOLIDARE SPIRITO UNICO

By Redazione - 30 Agosto 2021

4 0

< Share f t p w in p

Search

(AGENPARL) – lun 30 agosto 2021 MITTELFEST, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): 30/a EDIZIONE PER CONSOLIDARE SPIRITO UNICO
"L'inaugurazione della 30/a edizione del Mittelfest a Cividale del Friuli, alla presenza del presidente della Slovenia Borut Pahor, è stata la degna benedizione per un festival che ha il fine di consolidare lo spirito mitteleuropeo e la vicinanza tra i popoli della Mitteleuropa, o, come ha detto lo stesso presidente sloveno, palestra per l'esercizio dei valori fondanti dell'Europa. Il tema di quest'anno, 'Eredi', assume un significato ancora più importante alla luce del particolare momento che stiamo vivendo. L'emergenza sanitaria, climatica, la responsabilità della nostra generazione nei confronti dei nostri figli e dei figli dei nostri figli ci obbliga a dover prendere decisioni importanti nel brevissimo periodo per preservare il futuro delle prossime generazioni. Senza dubbio, il Paese e l'Europa che vogliamo costruire saranno all'insegna della pace e della sostenibilità. Il Mittelfest sembra dunque l'occasione giusta per consolidare lo spirito europeo e per rinnovare i legami di amicizia con i Paesi a noi confinanti, con la responsabilità di lasciare ai nostri Eredi un mondo migliore di come lo abbiamo trovato. Il popolo sloveno, come ha ricordato anche il presidente del FVG Massimiliano Fedriga, è un chiarissimo esempio di responsabilità". Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN.

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!
Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

Listen to this

f t p w in p

Previous article

Nota per le Redazioni – PRESENTAZIONE MISSIONE SUBORBITALE AERONAUTICA MILITARE-CNR CON VELIVOLO SPACESHIP-2 DI VIRGIN GALACTIC – GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE, PALAZZO AERONAUTICA – CONFERENZA STAMPA

Next article

Dalla Giunta: prorogato il servizio di trasporto notturno "Aosta/Pont-Saint-Martin"

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

AGRO NETWO
INFORMAZIONI NUTRIZIONALI IN ETICHETTA: CONFAGRICOLTURA E AGRONETWORK NE PARLANO A CIBUS IL 1° SETTEMBRE

Regione Emilia-Romagna
Comunicato Regione: Terzo settore. Sostegno a persone e famiglie in difficoltà economica a seguito dell'emergenza Covid, più fondi dalla Regione per finanziare altri progetti...

Ontario
Province Seeking Public Feedback on Ontario Place Redevelopment

< >

LEAVE A REPLY

Trentesima edizione del Mittelfest a Cividale, fino al 5 Settembre 2021

www.comunicati-stampa.net/com/trentesima-edizione-del-mittelfest-a-cividale-fino-al-5-settembre-2021.html

Giamcarlo Garoia

"eredi", Trentesima edizione del Mittelfest a Cividale del Friuli, fino al 5 Settembre 2021.

Prima assoluta di "Europeana, breve storia del XX secolo" con Lino Guanciale.

Lino Guanciale continua nella sua ostinata ricerca, il suo "corpo a corpo" con i testi del Novecento attraversati da reading musicali: dopo "Nozze" da Elias Canetti, "Poco prima della foresta" da Koltès (2019) e "Dialoghi di profughi" da Brecht (2020), prodotti con Emilia Romagna Teatro Fondazione, eccolo ora impegnato con "Europeana, breve storia del XX secolo" dal testo di Patrik Ourednik.



Una scelta coraggiosa su un testo come "uscito da un frullatore", come hanno osservato Roberto Canziani, co-autore con Luca A.d'Agostino e Nadia Cijan del volume "Mittelfest 30 anni" e Giacomo Pedini, direttore artistico, in sede di presentazione dell'opera e dell'artista, nella mattinata del 28 agosto,

Europeana, un testo del 2001, non è un libro di storia, ma è costruito da frammenti sparsi dell'epoca, testo denso di ironia "nera", come un cerchio nel quale ci si trova immersi, quasi in uno stato schizoide, come sbattuti tra opposte sponde e senza appigli, vaganti in questo secolo mica tanto "breve" ma tanto drammatico.

Lino Guanciale vince la scommessa: si immerge (e ci immerge) nel testo ma conserva la sua compostezza stilistica, accompagnato dalla fisarmonica e dalla presenza attiva di Marko Hatlak.

Non vede il mondo dall'alto e non lo permette a noi, non più solo spettatori ma attori nella memoria o, per i più giovani, nella immaginazione: tutti noi, eredi del ventesimo secolo.

Mittelfest — Teatro

EUROPEANA. BREVE STORIA DEL XX SECOLO.

LINO GUANCIALE

CHIESA DI SAN FRANCESCO

90 minuti

Di Patrik Ourednik

Copyright © 2001 Patrik Ourednik.

Traduzione Andrea Libero Carbone © 2017 Quodlibet srl

Regia e con Lino Guanciale

Con Marko Hatlak (fisarmonica)

Costumi Gianluca Sbicca

Luci Carlo Pediani

Co-produzione Wrong Child Production e Mittelfest 2021

In collaborazione con Ljubljana Festival

Mittelfest, rapporti familiari

friulionline.com/cultura-spettacoli/mittelfest-rapporti-familiari

30 agosto 2021

30 Agosto 2021

CIVIDALE. Laboratori per bambini, danza e teatro. Il martedì di Mittelfest sarà ricco di appuntamenti per tutte le età. I più piccoli, dai 5 ai 13 anni, potranno infatti partecipare ai laboratori di equilibrismo organizzati da Circo all'inCirca di Udine; per gli adulti, invece, tre spettacoli di cui ben due prime nazionali. Si parte alle 16 con la danza Mnémosyne del coreografo e artista visivo Josef Nadj, per proseguire alle 19.30 con lo spettacolo Tutte quelle Famiglie Felici. Studio, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che si focalizzerà sui conflitti, le contraddittorietà e i flussi di memoria di cinque persone riunite davanti ad un tavolo, legate da diversi rapporti di parentela.

Con lo spettacolo sloveno My husband (Mio marito), ore 21.30, si rimane poi nell'ambito delle relazioni interpersonali. Basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, la mise en scène scruta la sfera intima del matrimonio attraverso la prospettiva di nove mogli che, nonostante appartengano a diverse posizioni sociali e relazionali, condividono l'impossibilità di autodeterminarsi pienamente. Alle 17.30, nuova replica dello spettacolo itinerante Remote Cividale dei Rimini Protokoll, a seguito del sold out degli ultimi giorni.



Laboratorio di giocoleria (Foto Alice BL Durigatto)

IL PROGRAMMA di martedì 31 agosto:

Ore 10.30 – LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT” (5/9 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline. I 3 laboratori di circo sono declinati sul tema dell'eredità lasciata dai grandi personaggi circensi. Per questo ogni laboratorio si riferisce a una figura che in qualche modo ha cambiato la storia della propria disciplina. Il laboratorio “Enrico Rastelli” consiste in due lezioni di giocoleria, il laboratorio “Philippe Petit” in altrettante lezioni di equilibrismo, il laboratorio “Antoinette Concello” prevede due lezioni per approcciarsi alla disciplina del trapezio. I laboratori sono condotti da Valentina Bomben, formatrice del centro di arti circensi “Circo all'inCirca” di Udine.

Ore 11.30 – INCONTRO CON JOSEF NADJ – incontri con gli artisti – Curtîl di Firmine. Il danzatore e coreografo di fama europea racconta il suo nuovo progetto Mnémosyne, a cavallo tra arti visive e danza: un viaggio nella memoria di un artista e dell'Europa di questi decenni.

Ore 16, 18 e 20 – MNÉMOSYNE – danza, prima nazionale – Museo Archeologico Nazionale di Cividale. Mnémosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent'anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un'opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Lungo tutto il suo percorso, da quando era studente alla scuola di Belle Arti di Budapest, l'artista ha scattato fotografie. Recuperando una parte del suo percorso sviluppato accanto al suo lavoro di danza, Josef Nadj scava nella sua memoria per allargare ancora una volta il suo orizzonte creativo.

Ore 17.30 – REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI – teatro, prima nazionale, Germania – spettacolo itinerante con partenza dal cimitero maggiore. Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova. Come vengono prese le decisioni comuni? Chi seguiamo quando a parlarci sono algoritmi? Remote Cividale si interroga sull'intelligenza artificiale, sui big data e sulla nostra prevedibilità. Lo fa nella forma di una camminata, per Cividale, percorsa con uno sguardo nuovo e inatteso.



Remote Cividale (Foto Luca d'Agostino)

Ore 17.30 – LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT” (10/13 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline.

Ore 19.30 – TUTTE QUELLE FAMIGLIE FELICI. STUDIO – teatro – Palazzo Pontotti Brosadola. Un nucleo di persone in una casa. Uno spazio nudo, reminiscenza di casa: solo un lungo tavolo, delle sedie. E alcuni oggetti che da un catalogo implorano la liberazione. Cinque persone con un rapporto di parentela: fratelli, sorelle, consorti. Le vediamo intorno al tavolo che è lo spazio, il rifugio. E convivono per poco tempo insieme. Cosa le trattiene nello stesso luogo?

Ore 21.30 – MY HUSBAND (MIO MARITO) – teatro, prima nazionale – Teatro Ristori. Lo spettacolo My Husband (Mio marito) si basa sui racconti pubblicati nella raccolta omonima (2014) e in I'm Not Going Anywhere (2018) da Rumena Bužarovska, considerata una delle migliori scrittrici contemporanee macedoni. L'autrice scruta la sfera intima del matrimonio attraverso la prospettiva delle mogli che, nonostante appartengano a diverse posizioni sociali, relazionali e abbiano differenti partner, condividono l'impossibilità di autodeterminarsi pienamente. Nel fare ciò, Bužarovska non riduce le sue protagoniste a vittime degli uomini e della società, ma le presenta come partecipanti attive in queste relazioni, dove in qualche misura i loro pensieri, le loro decisioni e le (non)azioni danno legittimità all'esistenza di quei modelli familiari e sociali che le opprimono. L'autrice non pretende dalle donne di essere eroine o guerriere, ma le libera dalle aspettative, permettendo loro di apparire come sono, esattamente come concesso

agli uomini: brutte, stupide, corrotte, passive, compromettenti, bugiarde, malvagie, intelligenti, coraggiose, inferiori, grottesche... Sono nove storie, che prendono vita sul palco grazie alle attrici dell'ensemble del Sng Drama Ljubljana.

>

Il Teatri Stabil Furlan 1 e 2 settembre a Mittelfest, 3, 4, 5 e 6 a Cormons, Udine, S. Vito a Tagliamento e Gorizia nel nome di Carlo Michelstaedter

D ildiscorso.it/spettacolo/il-teatri-stabil-furlan_1-e-2-a-mittelfest-3456-a-cormons-udine-s-vito-a-t-e-gorizia-nel-nome-di-carlo-michelstaedter



Sono due spiriti irrequieti che cercano, ciascuno a proprio modo, conoscenza, verità e senso nella vita e in questo continuo interrogarsi si consumano e si provocano a vicenda anche sulla sincerità e purezza dei sentimenti reciproci». Così il regista **Claudio De Maglio** inizia le sue note intorno al primo studio “**Carlo e Nadia**”, il prossimo progetto del **Teatri Stabil Furlan (Tsf)** diretto da **Massimo Somaglino**, in scena a **Mittelfest mercoledì 1 settembre alle ore 17.00 e alle ore 18.30, e giovedì 2 settembre alle ore 17.00 nella Chiesa di Santa Maria di Corte a Cividale del Friuli** (info e prenotazioni su mittelfest.org).

Preventivato il tutto esaurito alle date cividalesi, il Tsf ha programmato per questo nuovo spettacolo delle nuove date in regione, negli immediati giorni a seguire, e precisamente: **il 3 settembre** nella Sala Civica di Cormons, **il 4** al Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento, **il 5** al teatro San Giorgio di Udine ed **il 6** a Palazzo Lantieri di Gorizia. Tutti questi appuntamenti, con capienza massima d’accesso di 40 persone ciascuno, inizieranno alle **ore 18.30** e per assistervi sarà necessaria la **prenotazione attraverso la sezione biglietteria del sito teatristabilfurlan.it** e l’esibizione del green pass prima dello spettacolo.


“Carlo e Nadia” è un primo studio, in lingua italiana, friulana, russa e francese di un ampio progetto che vedrà completa luce nel 2022, dal titolo “**Michelstaedter. La grande trasgressione**”, dedicato alla figura del giovane scrittore, intellettuale e filosofo goriziano Carlo Michelstaedter (1887 – 1910). Pensatore e autore irrequieto, sensibile, geniale, esploratore di diversi linguaggi e mezzi espressivi, tra cui la pittura e la poesia,

autore di un “Epistolario”, vari saggi, dialoghi filosofici e una tesi di laurea dal titolo “La Persuasione e la Rettorica”, mai discussa a causa del suicidio avvenuto con un colpo di pistola all’età di ventitré anni.

Tra le persone con cui Carlo ha maggiormente legato nel corso della sua breve vita c’è **Nadia Baraden**, profuga russa di vent’anni, bellissima, elegante, cosmopolita, anarchica, nichilista e rivoluzionaria, studentessa all’Istituto di Belle Arti di Firenze dove Carlo la incontra, la frequenta, se ne innamora. Lui le dà lezioni di italiano e lei posa per lui.

È da questi incontri avvenuti nel 1907 che **Antonio Devetag**, ideatore e autore del testo, tesse la trama del loro vivere e del loro viverci, in scene ambientate in uno studio d’artista, una soffitta stile bohémien a Firenze. Passioni, aspirazioni, sogni e realtà, attrazioni e respinte, desiderosi entrambi di un amore che non sarà corrisposto, i due sono presi in un vortice di emozioni che alimenta le loro reciproche irrequietudini, ambizioni, voglie di verità e di libertà. Carlo e Nadia si mettono costantemente alla prova tra impeti, slanci e cadute, fino ad un inesorabile finale. Con gli attori **Radu Murarasu** nel ruolo di Carlo e **Dina Mirbakh** in quello di Nadia, la regia di Claudio De Maglio e la collaborazione della **Civica Accademia d’Arte Drammatica “Nico Pepe”**, le musiche dal vivo sono del violoncellista **Riccardo Pes**, i costumi di **Emmanuela Cossar**, lo spazio scenico e luci a cura di **Claudio Mezzelani**. Tutte le info su teatristabilfurlan.it.

A WASTE of time, Di XTRO, teatro e musica al MITTELFEST 2021

 informazione.it/c/59FB8B4D-06C9-4B90-9518-F7AC1B15B7A0/A-WASTE-of-time-Di-XTRO-teatro-e-musica-al-MITTELFEST-2021

30 agosto 2021

A causa della caotica situazione ambientale mondiale è il momento di dare un messaggio chiaro in più modi possibili. In questo concerto, 3 musicisti mostrano come il riciclaggio possa effettivamente entrare a far parte della creazione artistica, adattando accuratamente ogni brano per includere gli oggetti raccolti. Lunedì 30 Agosto 2021

Bologna, 30/08/2021 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura)

- A WASTE OF TIME
- XTRO
- CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI INGRESSO SU INVITO 45 minuti 27/06 - 18:00

Di XTRO

Produzione XTRO

Con il sostegno di Mittelfest

A WASTE of time è uno spettacolo che unisce elementi teatrali e musica, attraverso brani di compositori contemporanei e moderni. La sua unicità deriva dal fatto che la maggior parte degli strumenti utilizzati durante lo spettacolo, verranno raccolti negli spazi urbani.

A causa della caotica situazione ambientale mondiale è il momento di dare un messaggio chiaro in più modi possibili. In questo concerto, 3 musicisti mostrano come il riciclaggio possa effettivamente entrare a far parte della creazione artistica, adattando accuratamente ogni brano per includere gli oggetti raccolti. L'obiettivo principale è quello di aumentare la consapevolezza del problema dell'inquinamento nel mondo, dimostrando come i rifiuti possano essere riutilizzati per scopi diversi.

Prima Assoluta

Ingresso a invito

PROGRAMMA

Ceci n'est pas une balle di Esperet/Benigno

Scritto originariamente per una compagnia teatrale, questo pezzo è pieno di momenti energici e comici, associati a un ballo immaginario.

Musique de table di Thierry De Mey

Suonando su tavoli di legno, i musicisti sono costretti a fare i conti con i movimenti delle mani, in grado di generare un sorprendente impatto coreografico sul pubblico. Grazie

all'intervento delle luci, diversi toni, risonanze e patterns emergono dallo spazio circostante.

Batucatta di Hugo Morales

Pezzo per tre mascelle d'asino, uno strumento tradizionale messicano insolito. Una combinazione di motivi suonati sui denti e sul cranio dell'animale, rendono questo lavoro molto particolare per i suoi ritmi groovy, che si modificano in base a ogni suonatore.

Natural resources di Anne Southam

Il titolo *Natural Resources* o *What to Do 'Till the Power Comes On*, dà un'idea della natura del lavoro. Southam ha composto uno spartito, essenzialmente un insieme di istruzioni, e una borsa degli attrezzi contenente bulloni, tasselli di legno, ganci, viti, ditali di corda, anelli di catena, e così via. Lo spartito descriveva il lavoro come "un gioco sonoro per giocatori" che "non si basa in nessun modo su fonti di energia diverse dai giocatori stessi". Il messaggio di fondo era che stava dando l'addio alla musica elettronica.

Unrung di Steven Snowden

I campanelli da tavolo sono oggetti molto familiari, ma cosa succederebbe se nessuno li riconoscesse più? XTRO, attraverso il loro uso, costruiscono un pezzo intorno alla scoperta sonora.

gelection (trio version) di Lam Lai Keng

"Ho scritto questo pezzo per esplorare i suoni prodotti da diversi oggetti raccolti dai percussionisti. È come mangiare l'hotpot, basta prendere quello che si vuole. Godetevi il pasto di suoni"

Lam Lai

Objects and portrait projections di Patrick Ellis

Objects and Portrait Projections esplora l'accoppiamento tra sonorità prodotte dai vasi di piante e dalle stoviglie, con immagini manipolate dall'uomo ed elettronica fissa. Il lavoro è ispirato da varie fonti trovate nel mondo quotidiano e artistico: riunioni zoom, filmati d'archivio, registrazioni domestiche, interazione e ripetizione...

Home / Spettacoli / Mittelfest, due prime assolute tutte italiane

Mittelfest, due prime assolute tutte italiane

Il programma completo degli appuntamenti in programma lunedì 30 agosto



30 agosto 2021

Dopo l'intenso weekend ricco di appuntamenti, Mittelfest riprende la sua corsa con un lunedì che porta sul palco cividalese due prime assolute tutte italiane: a Waste of Time di Xtro, in cui i musicisti suonano materiali riciclati e oggetti di recupero con lo scopo di aumentare la consapevolezza del problema dell'inquinamento e dello spreco, e Galileo's Journey/Il Viaggio di Galileo, omaggio a Galileo Galilei e insieme alla cultura scientifica, attraverso una proiezione sonora prodotta dal Conservatorio Tartini di Trieste, in partnership con le facoltà di Musica delle Università delle Arti di Belgrado e Novi Sad (Serbia), e con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

IL PROGRAMMA di lunedì 30 agosto:

Dalle 9 alle 14 - MNÉMOSYNE – esposizione fotografica, Ungheria/Francia - Museo Archeologico Nazionale Cividale

Mnemosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent'anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un'opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Lungo tutto il suo percorso, da quando era studente alla scuola di Belle Arti di Budapest, l'artista ha scattato fotografie. Recuperando una parte del suo percorso sviluppato accanto al suo lavoro di danza, Josef Nadj scava nella sua memoria per allargare ancora una volta il suo orizzonte creativo. Svolta artistica o ritorno alle origini? Per Mnemosyne ha costruito una mostra fotografica e una scatola nera in cui mette in scena sé stesso.

Ore 17.30 - INCONTRO SUL CIRCO CON DAVIDE PERISSUTTI – incontri con gli artisti - Curtli di Firmine

In occasione dell'approdo del circo a Mittelfest, Davide Perissutti racconta al pubblico dei laboratori, presenta gli spettacoli e parla del circo oggi.

Ore 19 – A WASTE OF TIME – musica, prima assoluta, Italia - Orto delle Orsoline

A Waste of Time è uno spettacolo che unisce elementi teatrali e musica, attraverso brani di compositori contemporanei e moderni. La sua unicità deriva dal fatto che la maggior parte degli strumenti utilizzati durante lo spettacolo, verranno raccolti negli spazi urbani. A causa della caotica situazione ambientale mondiale è il momento di dare un messaggio chiaro in più modi possibili. In questo concerto, 3 musicisti mostrano come il riciclaggio possa effettivamente entrare a far parte della creazione artistica, adattando accuratamente ogni brano per includere gli oggetti raccolti. L'obiettivo principale è quello di aumentare la consapevolezza del problema dell'inquinamento nel mondo, dimostrando come i rifiuti possano essere riutilizzati per scopi diversi.

Ore 21.30 – GALILEO'S JOURNEY / IL VIAGGIO DI GALILEO – musica, prima assoluta, Chiesa di San Francesco

Un omaggio a Galileo Galilei, un'opera multimediale sul Cosmo e l'Astronomia, disciplina che ne indaga le leggi e i segreti. Il Viaggio di Galileo immagina come lo scienziato pisano avrebbe potuto scrutare il cielo attraverso l'uso della moderna tecnologia scientifica: il telescopio ottico La Specola Margherita Hack dell'Osservatorio astronomico di Trieste. Stralci di alcuni testi scientifici e poetici di Galileo Galilei, cantati da 3 voci femminili (2 soprani e 1 mezzosoprano), si contrappongono a immagini sonore che, di volta in volta, sviluppano il suono delle orbite dei pianeti del nostro Sistema Solare così come la NASA li ha registrati attraverso sofisticati sistemi di rilevazione.

SPETTACOLI – lunedì 30 agosto

Ore 19 – Orto delle Orsoline
Settore: Musica

(Italia)
A Waste of Time
Di XTRO
Produzione XTRO
Con il sostegno di Mittelfest

Ore 21.30 – Chiesa di San Francesco

Settore: Musica
(Italia, Serbia)
Galileo's Journey
Il viaggio di Galileo
Di Ivan Fedele
opera multimediale per ensemble, 3 voci femminili, elettronica e visual
L'Ensemble si compone di 18 elementi:
flauto, clarinetto, clarinetto basso, fagotto, contro fagotto, corno, tromba,
trombone, percussioni (1), pianoforte, tastiera midi, 2 violini, viola, violoncello,
contrabbasso e 3 voci femminili (2 soprani e 1 mezzo soprano)
mapping, sound-reaction e immagini: Andrew Quinell
ettronica: studio della Classe di Musica Elettronica del Conservatorio di Trieste
(sistema di diffusione del suono a 8 canali)
Opera commissionata da Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini di Trieste
evento di cooperazione culturale tra Italia e Serbia
Prima Assoluta
Durata: 45 minuti
Spettacolo a pagamento



0 COMMENTI



CRONACA



Non ce l'ha fatta Nina, la micia tenuta dalla nascita in catene

Il cuore della gatta, che era stata liberata dall'Oipa a Porcia, ha smesso di battere

Commenta



Mezzo pesante si ribalta in autostrada: chiuso lo svincolo di Meolo

Incidente, questa mattina poco prima delle 9. Al lavoro due gru per rimuovere il container

Commenta



La mappa degli autovelox e dei tutor in Fvg

Il calendario dei servizi di rilevamento in regione fino a domenica 5 settembre 2021

Commenta



ECONOMIA



Il futuro di Friuli Venezia Giulia e Slovenia si gioca adesso

Con Mitteleuropa e Mittelfest si parlerà di programmazione condivisa e collaborazione strategica

Commenta



Fedrigoni per il packaging di lusso sostenibile

L'azienda acquisisce il 70% di Tecnoform, NewCo che produrrà soluzioni in cellulosa termoformata

Commenta



In montagna si studia per diventare esperti in digitalizzazione

L'idea del Carnia Industrial Park. Siagri si attende iscritti al nuovo corso Its

Commenta

POLITICA



Sfalci e pulizia dei canali a Magnano

Il sindaco Moro e l'assessore Revelant rispondono alle segnalazioni dei cittadini

Commenta

Home > CULTURA

CULTURA IN PRIMO PIANO

Mittelfest 2021: gli “Eredi” della nuova Europa

Presidente Pahor: “Italia e Slovenia hanno scelto l’eredità più nobile, quella che fa tesoro del passato per un futuro migliore per i nostri figli.”

di Redazione Trieste All News - 30 Agosto 2021

Condividi Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn +



30.08.2021 – 11.10 – Sabato 28 agosto, all’interno del Duomo di Cividale, è stata inaugurata ufficialmente la **trentesima edizione di Mittelfest**. Dopo il sipario alzato per i primi spettacoli di venerdì, sabato la cerimonia di apertura ha visto la partecipazione del Presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**, dell’assessore alla Cultura **Tiziana Gibelli** e del sindaco di Cividale **Daniela Bernardi**, oltre a numerose autorità locali e ai rappresentanti delle minoranze linguistiche.

Un lungo ed emozionante applauso ha salutato il discorso del presidente della Slovenia **Borut Pahor** che, su invito del presidente dell’**Associazione Mitteleuropa** Paolo Petiziol, con cui Mittelfest collabora anche per il Forum FVG-Slovenia che si terrà il 31 agosto, ha partecipato alla cerimonia e chiuso gli interventi istituzionali con il proprio discorso.

“Il tema eredi fa subito nascere una profonda riflessione sulla parola eredità intesa come patrimonio di vittorie e sconfitte su cui basare il futuro delle proprie scelte – ha Cividale del Friuli, il Presidente della Slovenia, Borut Pahor. Photo Credit Alice BL Durigatto commentato il Presidente **Pahor** – il destino dell’uomo, infatti, è scegliere da che parte stare. Quando io e il presidente Mattarella, un anno fa, ci siamo tenuti per mano davanti alla foiba di Basovizza, sentivamo di avere il supporto dei popoli che si battono per la pace: volevamo essere gli eredi dei loro successi e delle loro aspirazioni. Abbiamo scelto l’eredità più nobile, quella che fa tesoro del passato per un futuro migliore per i nostri figli.

Chi è chiamato a decidere per la comunità ha la responsabilità politica di nutrire il lupo buono – ha aggiunto Pahor ricordando l’antica storia slovena dei due lupi – Credo che questa sia anche la missione di Mittelfest e vi ringrazio di questo patrimonio fatto di amicizia e solidarietà.”



Presente anche il Prefetto di Udine **Massimo Marchesiello** che ha consegnato ufficialmente a Mittelfest la Medaglia del Presidente della Repubblica, un riconoscimento tangibile dell’autorevolezza che il festival ha saputo acquisire nel panorama culturale italiano ed europeo.

“Mittelfest compie 30 anni e, in questo particolare momento storico, ha una grande responsabilità nel rappresentare il Friuli Venezia Giulia e l’Italia all’interno di una Mitteleuropa che sta ridisegnando la propria identità – ha dichiarato il presidente **Roberto Corciulo** dopo i

ringraziamenti alla Regione, a sostenitori e partner – La presenza del presidente Pahor ne è testimonianza e ci riempie di orgoglio per il grande lavoro che è stato fatto in questi mesi. Trent’anni dopo la sua nascita, Mittelfest si fonda sempre sul potere della cultura e delle arti come creatrici di nuove visioni sociali e politiche, ma, allo stesso tempo, ha saputo cogliere la sfida di essere centro propulsore della valorizzazione culturale e turistica della Regione FVG, un percorso che ne attraversa la cultura, ma anche le bellezze naturali, la tradizione enogastronomica e le economie locali.”

Gli interventi istituzionali sono stati intervallati dall’esibizione del coro di voci bianche e giovanile **VocinVolo** (Ritmea – Udine): diretti da Lucia Follador e accompagnati dal pianoforte di Alessio Domini e dal Gorni Kramer Quartet, hanno cantato testi in italiano, friulano, sloveno e ungherese.

“La parola eredi racchiude il significato di responsabilità – ha dichiarato il presidente della Regione FVG **Massimiliano Fedriga** – responsabilità di quello che riceviamo e anche di ciò che consegniamo alle generazioni future. Lasciare qualcosa a chi verrà dopo di noi è responsabilità di ogni cittadino così come della comunità. Ringrazio personalmente il presidente Pahor: il popolo sloveno è simbolo di questa responsabilità. Qui a Cividale con Mittelfest si incontrano diversi popoli, diverse tradizioni, ma con gli stessi valori democratici e di dialogo. Qui la diversità diventa condivisione e valore da lasciare come eredità ai giovani. Dove non c’è democrazia, la diversità, invece, diventa conflitto e quello che sta succedendo nel mondo ne è la triste prova. La forza di Mittelfest sta proprio in tale consapevolezza. Non essere eredi ma avere degli eredi.”



Photo Credit Alice BL Durigatto

“Cividale è un luogo che è stato centro di scontri e incontri tra civiltà, è una città che racchiude un ruolo da erede molto importante – ha commentato l’Assessore regionale alla cultura **Tiziana Gibelli** Cividale ha saputo preservare nel tempo questa identità unica di fusione di culture dove la pluralità diventa valore aggiunto, esattamente quello che Mittelfest rappresenta da 30 anni.”

Il sindaco di Cividale **Daniela Bernardi** ha portato il saluto della città e un ringraziamento speciale a tutta

l’organizzazione che da un anno lavora a questa edizione. “È molto significativa la presenza dei vertici della Regione FVG qui, oggi: Mittelfest, infatti, ha saputo fare sistema con il territorio, proprio come l’amministrazione regionale ci aveva chiesto: abbiamo coinvolto, le valli, i paesi, i sindaci, le realtà locali per rappresentare tutto il FVG, per essere punto di contatto e di relazione. L’espressione artistica e il valore internazionale di Mittelfest sono suggellate dalla presenza del presidente Pahor.”

“Il cartellone di Mittelfest è stato pensato affinché sia davvero di tutti e per tutti – commenta il direttore artistico **Giacomo Pedini** – dopo aver dato voce ai giovani artisti europei con Mitteleuropa, in questi dieci giorni portiamo il meglio della Mitteleuropa a Cividale trasformando la città in un unico grande palcoscenico di musica, danza e prosa, con un’attenzione in più alle proposte per le famiglie e i bambini, i veri eredi dell’arte che verrà.”



Mittelfest: ecco il programma di domani 31 agosto 2021

 nordest24.it/mittelfest-ecco-il-programma-di-domani-31-agosto-2021

30 agosto 2021

30 Agosto 2021



Cividale del Friuli, 27-08-2021 - MITTELFEST - EREDI - Spettacolo Itinerante - REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI RIMINI PROTOKOLL - Di Rimini Protokoll (Stefan Kaegi / Jörg Karrenbauer) - Idea, testo e regia Stefan Kaegi - Ricerca, testo e regia di Cividale del Friuli Jörg Karrenbauer - Sound design Nikolas Neecke - Sound design di Cividale del Friuli Peter Breitenbach, Karolin Killig - Drammaturgia Aljoscha Begrich - Direzione di produzione Monica Ferrari - “Remote X” è una produzione di Rimini Apparat - Foto © 2021 Luca d’Agostino / Phocus Agency

Laboratori per bambini, danza e teatro. Il martedì di Mittelfest sarà ricco di appuntamenti per tutte le età. I più piccoli, dai 5 ai 13 anni, potranno infatti partecipare ai laboratori di equilibrio organizzati da Circo all’inCirca di Udine, per gli adulti, invece, tre spettacoli di cui ben due prime nazionali. Si parte alle 16 con la danza Mnémosyne del coreografo e artista visivo Josef Nadj, per proseguire alle 19.30 con lo spettacolo *Tutte quelle Famiglie Felici. Studio*, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che si focalizzerà sui conflitti, le contraddittorietà e i flussi di memoria di cinque persone riunite davanti ad un tavolo, legate da diversi rapporti di parentela.

Con lo spettacolo sloveno *My husband* (mio marito), ore 21.30, si rimane poi nell’ambito delle relazioni interpersonali. Basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, la mise en scène scruta la sfera intima del matrimonio attraverso la prospettiva di nove mogli che, nonostante appartengano a diverse posizioni

sociali e relazionali, condividono l'impossibilità di autodeterminarsi pienamente. Alle 17.30, nuova replica dello spettacolo itinerante Remote Cividale dei Rimini Protokoll, a seguito del sold out degli ultimi giorni.

IL PROGRAMMA di martedì 31 agosto:

Ore 10.30 – LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT” (5/9 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline

I 3 laboratori di circo sono declinati sul tema dell'eredità lasciata dai grandi personaggi circensi. Per questo ogni laboratorio si riferisce ad una figura che in qualche modo ha cambiato la storia della propria disciplina. Il laboratorio “Enrico Rastelli” consiste in due lezioni di giocoleria, il laboratorio “Philippe Petit” in altrettante lezioni di equilibrismo, il laboratorio “Antoinette Concello” prevede due lezioni per approcciarsi alla disciplina del trapezio. I laboratori sono condotti da Valentina Bomben, formatrice del centro di arti circensi “Circo all'inCirca” di Udine.

Ore 11.30 – INCONTRO CON JOSEF NADJ – incontri con gli artisti – Curtîl di Firmine

Il danzatore e coreografo di fama europea racconta il suo nuovo progetto Mnémosyne, a cavallo tra arti visive e danza: un viaggio nella memoria di un artista e dell'Europa di questi decenni.

Ore 16, 18 e 20 – MNÉMOSYNE – danza, prima nazionale – Museo Archeologico Nazionale di Cividale

Mnémosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent'anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un'opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Lungo tutto il suo percorso, da quando era studente alla scuola di Belle Arti di Budapest, l'artista ha scattato fotografie.

Recuperando una parte del suo percorso sviluppato accanto al suo lavoro di danza, Josef Nadj scava nella sua memoria per allargare ancora una volta il suo orizzonte creativo. Svolta artistica o ritorno alle origini? Per Mnémosyne ha costruito una mostra fotografica e una scatola nera in cui mette in scena sé stesso – recitando, ballando, esibendosi – a tu per tu con il suo pubblico.

Ore 17.30 – REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI – teatro, prima nazionale, Germania – spettacolo itinerante con partenza dal cimitero maggiore

Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova. Come vengono prese le decisioni comuni? Chi seguiamo quando a parlarci sono algoritmi? Remote Cividale si interroga sull'intelligenza artificiale, sui big data e sulla nostra prevedibilità. Lo fa nella forma di una camminata, per Cividale del Friuli, percorsa con uno sguardo nuovo e inatteso.

Ore 17.30 – LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT” (10/13 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline

Ore 19.30 – TUTTE QUELLE FAMIGLIE FELICI. STUDIO – teatro – Palazzo PontottiBrosadola


Un nucleo di persone in una casa. Uno spazio nudo, reminiscenza di casa: solo un lungo tavolo, delle sedie. E alcuni oggetti che da un catalogo implorano la liberazione. Cinque persone con un rapporto di parentela: fratelli, sorelle, consorti. Le vediamo intorno al tavolo che è lo spazio, il rifugio. E convivono per poco tempo insieme. Cosa le trattiene nello stesso luogo?

Produzione: Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Ore 21.30 – MY HUSBAND (MIO MARITO) – teatro, prima nazionale – Teatro Ristori

Lo spettacolo My Husband (Mio marito) si basa sui racconti pubblicati nella raccolta omonima (2014) e in I'm Not Going Anywhere (2018) da Rumena Bužarovska, considerata una delle migliori scrittrici contemporanee macedoni. L'autrice scruta la sfera intima del matrimonio attraverso la prospettiva delle mogli che, nonostante appartengano a diverse posizioni sociali, relazionali e abbiano differenti partner, condividono l'impossibilità di autodeterminarsi pienamente. Nel fare ciò, Bužarovska non riduce le sue protagoniste a vittime degli uomini e della società, ma le presenta come partecipanti attive in queste relazioni, dove in qualche misura i loro pensieri, le loro decisioni e le (non)azioni danno legittimità all'esistenza di quei modelli familiari e sociali che le opprimono. L'autrice non pretende dalle donne di essere eroine o guerriere, ma le libera dalle aspettative, permettendo loro di apparire come sono, esattamente come concesso agli uomini: brutte, stupide, corrotte, passive, compromettenti, bugiarde, malvagie, intelligenti, coraggiose, inferiori, grottesche... Sono nove storie, che prendono vita sul palco grazie alle attrici dell'ensemble del SNG Drama Ljubljana.

Il futuro di Friuli Venezia Giulia e Slovenia si gioca adesso

 nordest24.it/il-futuro-di-friuli-venezia-giulia-e-slovenia-si-gioca-adesso

30 agosto 2021

30 Agosto 2021



Il futuro di Friuli Venezia Giulia e Slovenia deve essere uno scenario di programmazione condivisa e collaborazione strategica che abbraccia economia, turismo transfrontaliero, cultura, trasporti e leadership internazionale.

L'Associazione Mitteleuropa e Mittelfest organizzano martedì 31 agosto il forum economico-culturale tra FVG e Slovenia: *“si tratta di un momento di condivisione e confronto importantissimi per il futuro dei due territori, sia in uno scenario a lunga termine sia in vista dello storico appuntamento con il 2025 in cui Nova Gorica e Gorizia saranno, insieme, capitali della cultura europea.”*

Ad affermarlo è **Paolo Petziol**, presidente dell'Associazione Mitteleuropa e di GECT GO: *“sviluppo economico, protezione delle risorse naturali, promozione turistica e valorizzazione delle peculiarità culturali ed artistiche devono avere una visione “bifronte”, condivisa tra i due territori. Solo così si è vincenti nella nuova Europa”.*

La mattinata di lavori, infatti, prevede tre diversi tavoli di lavoro su altrettanti temi strategici per la cooperazione, lo sviluppo economico e la valorizzazione turistica di Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

Si comincia con l'incontro dedicato al **Collio-Brda-Cuei**, un patrimonio naturalistico ed enogastronomico unico che corre sulla linea di confine.

Il tavolo di lavoro metterà i ferri in acqua per rilanciare la candidatura del Collio transfrontaliero **come Patrimonio Unesco**: un progetto condiviso e già perfettamente in linea con la strategia di collaborazione avviata per il 2025.

Presenti al tavolo e moderati da Diego Bernardis, Presidente V Commissione Permanente Regione FVG, saranno Franc Mužič, Sindaco di Brda, Tina Novak Samec, direttrice Ufficio Turismo-Cultura-Giovani e Sport del Collio sloveno (Brda), Roberto Felcaro, Sindaco di Cormons, capoluogo dei Comuni del Collio friulano e Martina Valentinčič, Assessore Cultura e attività produttive di San Floriano del Collio-Občina Števerjan.

Al centro del secondo tavolo c'è **GO! 2025**: la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica-Gorizia rappresenta un momento davvero storico per le due città transfrontaliere, ma, in realtà, investe tutta la Slovenia e l'intera Regione FVG con una serie di opportunità di crescita e valorizzazione senza precedenti che devono essere colte.

Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest modererà i lavori tra Rodolfo Ziberna, Sindaco di Gorizia, Neda Rusjan Bric, responsabile di progetto Capitale Europea della Cultura – Nova Gorica, Lucio Gomiero, direttore generale PromoturismoFVG, Paolo Petiziol, presidente GECT GO-EZTS GO e Tomaž Konrad, vice-direttore GECT GO-EZTS GO.

*“È fondamentale – commenta **Roberto Corciulo** – arrivare pronti al 2025 con investimenti in logistica, viabilità, strutture ricettive e con un programma condiviso al di qua e al di là del confine in modo da sfruttare al massimo il grande potenziale di un evento come questo, basti pensare al volano che è stato per Matera e per tutte le altre città che sono state capitali della cultura”.*

Nell'ultimo panel, sarà la **portualità** al centro del confronto tra Trieste e Capodistria, due porti molto vicini per le rotte che arrivano da Oriente che devono immaginare un futuro condiviso di sviluppo e opportunità.

L'obiettivo deve essere quello di proporsi, insieme, come hub portuale del nord Adriatico per raggiungere una forte competitività internazionale. Ne parleranno, moderati da Paolo Petiziol, Vittorio Torbianelli, Segretario Generale Autorità Sistema Portuale Alto Adriatico, Sebastjan Šik, Capo Dipartimento PR Luka Koper – Porto di Capodistria, S.E. Vojko Volk, Console Generale di Slovenia in Trieste.